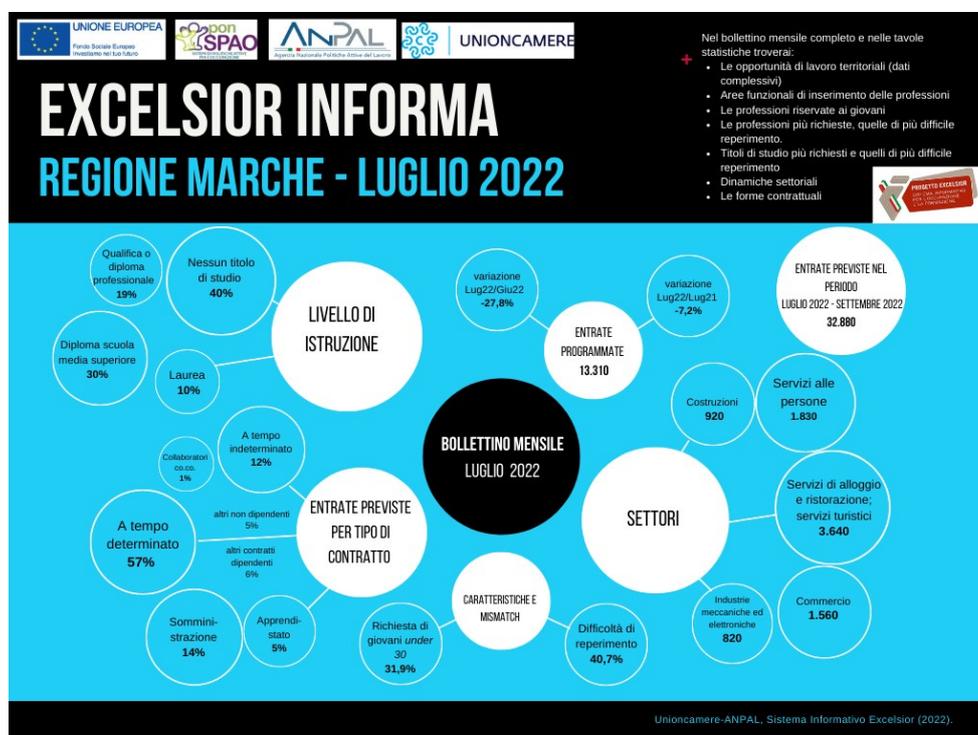




## SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE<sup>1</sup>

MARCHE  
Luglio 2022

Il Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere-ANPAL stima per le Marche che le imprese dell'industria e dei servizi con dipendenti abbiano in programma l'attivazione di 13.310 contratti di lavoro nel mese di luglio. Tale previsione risulta inferiore sia rispetto a quella di giugno 2022 (-27,8%), sia, in misura più contenuta, rispetto luglio 2021 (-7,2%). Anche a livello nazionale<sup>2</sup> si riscontano variazioni sfavorevoli (-9,7% in termini congiunturali) e -5,4% su base annua.



La contrazione delle entrate previste riguarda sia l'industria sia i servizi a livello regionale e a livello nazionale: nelle Marche gli ingressi di personale previsti sono quantificati in 4.340 per l'industria, con un calo congiunturale del -18,1%, mentre l'indebolimento è moderato su base annua (-1,8% rispetto a luglio 2021). I servizi, sebbene mantengano livelli di entrate programmate decisamente più corposi, con 8.970 ingressi previsti, evidenziano cali percentuali più accentuati sia rispetto a giugno 2021, -31,6%, sia rispetto a luglio 2021, -9,7%.

L'andamento congiunturale sfavorevole è diffuso a tutti i macrosettori, senza distinzione tra industria e servizi. Nell'industria la *manifattura e public utilities*, con 3.420 entrate previste, evidenzia contrazioni sia su base congiunturale (-17,8%) sia su base tendenziale (-4,7%), mentre le *costruzioni*, pur in discesa rispetto al

<sup>1</sup> L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 23 maggio 2022 – 08 giugno 2022.

<sup>2</sup> Unioncamere, Comunicato stampa "Lavoro: 505mila assunzioni previste a luglio, cresce la difficoltà di reperimento delle figure ricercate (40,3%)", Roma, 12 luglio 2022.



precedente mese di giugno (-20%), con 920 entrate programmate appaiono in risalita su base annua (+10,8%). Con riguardo ai servizi, il maggior numero di entrate programmate si conferma essere quello del *comparto turistico*<sup>3</sup>, con 3.640 contratti di lavoro che le imprese vorrebbero attivare, in forte diminuzione non solo rispetto a giugno (-42,5%), ma anche, seppure con relativa minore intensità, rispetto a luglio 2021 (-25,4%). Ai *servizi alle imprese* sono attribuite 1.940 entrate previste di personale, anch'esse in calo sia su base mensile (-11,8%) sia su base annua (-10,2%). Il settore dei *servizi alle persone*, 1.830 le sue entrate attese, e quello del *commercio*, 1.560 ingressi di personale programmati, entrambi in diminuzione congiunturale, più intensa per i servizi alle persone (-33,9%) e meno per il commercio (-14,8%), sono gli unici del terziario in crescita tendenziale, rispettivamente +10,2% e +25,8%.

Nel dettaglio delle province marchigiane, le previsioni del mese di luglio risultano diffusamente inferiori sia nel confronto su base mensile sia in quello su base annua: i contratti di lavoro da attivare più numerosi sono sempre quelli relativi alla provincia di Ancona, le cui entrate programmate sono 4.270, in contrazione del -27% rispetto a giugno 2022 e del -6,8% rispetto a luglio 2021. Seguono Pesaro-Urbino, con 3.380 entrate previste (-27,5% la variazione congiunturale e appena -0,6% quella su base annua), Macerata, con 2.440 (-28,4% la diminuzione congiunturale e -6,9% quella tendenziale), quindi Ascoli Piceno, i cui contratti di lavoro in attivazione sarebbero 1.920 (-32,6% rispetto a giugno 2022 e -17,2% rispetto a luglio 2021), e infine Fermo, con 1.300 entrate previste (-21,7% e -8,5%).

### Le professioni più richieste in regione

Nel mese di luglio il gruppo professionale dei cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici continua a essere ancora quello con il maggior numero di contratti di lavoro da attivare previsti: sono 3.210, in calo rispetto ai 5.400 di giugno, ma pur sempre pari a una quota di rilievo regione (24,1% nel mese in esame, contro il 29,3% del mese precedente). Notevolmente inferiori sono i numeri successivi, 950 entrate previste per gli operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche, 860 per il personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone, quindi si incontrano gli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici (740 previste) e i commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso (720). La graduatoria delle professioni più ricercate in regione vede poi attorno ai 500 contratti di lavoro da attivare i conduttori di mezzi di trasporto (510), il personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali (500), gli operai specializzati e conduttori di impianti nelle industrie tessili, di abbigliamento e di calzature (500) assieme agli operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori. Le prime 10 posizioni si chiudono con il personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri (470).

Nel mese di luglio le principali posizioni della graduatoria aggregano il 67,3% del totale delle entrate previste.

### Le difficoltà di reperimento<sup>4</sup>

Nel mese di luglio la quota dei contratti di lavoro da attivare nelle Marche per i quali le imprese prevedono difficoltà di reperimento è del 40,7%, simile quindi a quella rilevata a livello nazionale (40,3%), entrambe sono in crescita rispetto al mese di giugno, quando nella regione, pur in presenza di una domanda decisamente più elevata, la difficoltà di reperimento si era fermata al 38,3% (39,2% il dato nazionale). Similmente ai mesi precedenti la principale motivazione resta quella legata alla mancanza di candidati (25,5%), mentre di minor rilievo appare la mancanza di corrispondenza tra le caratteristiche richieste dalle imprese e quelle offerte dai candidati (10,9%).

In sei casi su dieci (e oltre) sono difficili da reperire nel mese di luglio nelle Marche gli specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali (100 le entrate previste; 65,3% la difficoltà di reperimento), i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione (380; 63,6%) e i progettisti, ingegneri e professioni assimilate (120; 60,3%), tutti appartenenti al grande gruppo dei dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici.

<sup>3</sup> Servizi di alloggio ristorazione; servizi turistici

<sup>4</sup> L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste.



La difficoltà di reperimento è tuttavia molto diffusa anche nell'ambito del grande gruppo degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine, infatti tra questi si evidenziano gli operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (950; 59,5%), gli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici (740; 56,4%), gli operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori (500; 55,9%), oltre che gli operai specializzati e conduttori di impianti nelle industrie tessili, di abbigliamento e calzature (500; 52,6%), i conduttori di mezzi di trasporto (510; 50,8%) e gli operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare (200; 50,7%). La medesima percentuale di difficoltà di reperimento si riscontra anche per un'altra figura tecnica, quella appunto dei tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale (300 entrate previste; 50,7%).

Tra tutte queste figure, si osserva come prevalente motivazione della difficoltà di reperimento la mancanza di candidati, mentre solamente per gli specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali e per i progettisti, ingegneri e professioni assimilate le due principali motivazioni (mancanza di candidati e inadeguatezza degli stessi) sostanzialmente si equivalgono.

### **Le forme contrattuali.**

Non varia di molto, rispetto al mese precedente, l'incidenza dei contratti di lavoro di cui nelle Marche è in programma l'attivazione in forma stabile (con contratto a tempo indeterminato oppure di apprendistato), che sale al 17% (era il 16% a giugno).

La distribuzione dei contratti di lavoro di cui è prevista l'attivazione nelle Marche nel mese di luglio vede come sempre la prevalenza dei contratti alle dipendenze, con il 79,7%, i contratti di lavoro in somministrazione dovrebbero costituire il 14%, seguiti dal 5,1% degli altri lavoratori non alle dipendenze e infine dall'1,2% per i collaboratori.

Limitatamente ai contratti di lavoro in forme alle dipendenze, la prevalenza netta resta quella del contratto a tempo determinato (71%), mentre il 16% dovrebbe assumere la forma del tempo indeterminato, a cui si aggiunge il 6% dell'apprendistato e l'8% per gli altri contratti.

**Le opportunità per i giovani fino a 29 anni** sono il 31,9% di quelle totali del mese di luglio nelle Marche.

**I titoli di studio:** nel mese di luglio la domanda rivolta a figure in possesso di un titolo di studio universitario nelle Marche è del 9,6%, l'incidenza delle figure in uscita dall'Istruzione Tecnica Superiore è sempre molto limitata (0,8%), mentre il livello di istruzione secondario è richiesto per il 30,3% delle entrate previste nel mese in regione. Le figure professionali in possesso di qualifica/diploma professionale dovrebbero incidere per il 19,5% dei contratti e, infine, la quota più consistente è costituita, di nuovo, dagli ingressi per i quali non è richiesto nessun titolo di studio (39,9%).

**Fonte dati:** Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

**Nota metodologica:** si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di luglio 2022 per la regione Marche.